

Torgiovanetto *Summit alla Pro Civ per fare il punto della situazione* Frana, mercoledì riunione a Roma

ASSISI - Dopo l'ennesima beffa ai danni dei cittadini della montagna, bloccati per quasi 4 ore per la chiusura del semaforo e delle sbarre sulla statale 444 (Assisi - Gualdo Tadino) per un banale guasto all'impianto elettrico e senza che si sia verificato alcun movimento della frana, il Comitato frana Torgiovanetto "ha ritenuto doveroso rendere ufficialmente noto quanto accaduto in una nota inviata a tutti gli organismi coinvolti e per conoscenza anche al Dipartimento della Protezione civile (Dpc) nazionale di Roma".

Lo stesso dipartimento romano, fanno sapere Rosati e Proietti in queste ore, ha convocato per mercoledì prossimo una riunione "al fine di discutere gli esiti delle ulteriori indagini condotte dal centro di competenza del Dpc e di definire gli interventi necessari, incontro al quale parteciperanno il Comitato e tutti i soggetti istituzionali coinvolti". Almeno una buona notizia. "A due giorni di distanza da quanto accaduto, purtroppo - sottolineano - Rosati e Proietti, rappresentanti del Comitato - registriamo ancora i commen-



I rappresentanti del Comitato frana Torgiovanetto saranno ricevuti mercoledì a Roma presso il dipartimento della Protezione civile per fare il punto della situazione

ti amareggiati dei cittadini ormai disperati per il progressivo degrado della situazione (la provinciale 249 è chiusa al traffico dal 15 aprile 2004 ndr). Più che amarezza, rabbia. "Ci rammarica, concludono i rappresentanti dei cittadini, anche che l'increscioso evento dovuto al guasto sia avvenuto proprio in un momento in cui da parte di tutti c'erano le positive aspettative per l'azione della Protezione civile nazionale, organismo che ha dimostrato puntualità e efficacia di intervento".

Delegato della Rsu due anni fa, al rientro dalle ferie, era stato destinato ad altro incarico Trasferito, fa causa al Comune e vince Adesso l'uomo chiederà pure il risarcimento danni

ASSISI - Un dipendente assisano si prende la sua rivincita sull'amministrazione comunale. Il delegato della Rsu ad Assisi, trasferito senza giusta causa (e in violazione dell'articolo 22 della legge 300) ad altro incarico due anni fa al rientro dalle ferie, ha vinto la sua battaglia legale contro il Comune. E' del 24 marzo la sentenza del Tribunale di Perugia, sezione lavoro, che ordina al Comune di Assisi di "reintegrare" il sindacalista nel servizio patrimonio e provveditorato e di "rifondere le spese di lite degli attori, che si liquidano in 1.800 euro per competenze ed onorari, oltre al rimborso spese generali, Iva e Cap".

Una sentenza scontata, secondo chi ha gestito, dal punto di vista legale, la vicenda. I precedenti sono lì a dimostrarlo. Il trasferimento va trattato con i sindacati aziendali.

E' incomprensibile, sotto questo punto di vista, la "testardaggine" dell'amministrazione che, con un cambio di legale in corso d'opera,



Dipendente si prende la sua rivincita sull'amministrazione

non ha ceduto al tentativo di conciliazione. Il Comune ha tirato dritto per la sua strada, accampando motivazioni piuttosto singo-

lari per il trasferimento di un dipendente (per altro non di un intero ufficio) senza previa comunicazione al sindacato competente.

Proprio questo specifico aspetto aveva mosso le ire del delegato sindacale. Ma non è finita qui. Dopo due anni di udienze e rinvii, intraprese con coraggio dal protagonista di questa singolare vicenda, nonostante il pronunciamento a lui favorevole della Direzione provinciale del lavoro (nel tentativo obbligatorio di conciliazione), la battaglia legale andrà avanti. A giorni dovrebbe, infatti, essere resa nota la motivazione della sentenza, emanata dal giudice del lavoro Alessio Gambaracci. Potrebbe passare qualche settimana o anche qualche mese. Poco importa. A quel punto il sindacalista, difeso, fino ad oggi, dai legali della Cgil (Doretta Bracci e Anna Lombardi) e con il sostegno del segretario provinciale della funzione pubblica Marco Bencivenga e di Enzo Iannuzzo (ufficio vertenze per il pubblico impiego), ricorrerà nuovamente al tribunale per chiedere il risarcimento danni. "Chiederemo il massimo". Assicura.

Noemi Marziani

PROVINCIA

Lavori nelle aule di Itcg, Itis e Ipsia Scuole, si interviene sulla sicurezza

ASSISI - Le aule dell'Itcg "R. Bonghi" e Itis - Ipsia di Assisi saranno interessate da interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e manutenzione straordinaria. La giunta provinciale ha, infatti, approvato per un importo di 75mila euro il progetto esecutivo degli interventi di adeguamento alla prevenzione incendi e alla legge 626. I lavori, svolti dall'area edilizia scolastica e patrimoniale servizio edilizia della Provincia di Perugia, prevedono la sistemazione delle vetrate e la sostituzione degli infissi. Nelle scale interne verrà, invece, realizzata una idonea areazione, così come previsto dalla prevenzione incendi. Infine, anche la sede distaccata dell'Itc di Bastia Umbra verrà investita dai lavori che riguardano la sistemazione delle coperture al fine di eliminare le ripetute infiltrazioni di acqua piovana. "Con questi interventi la Provincia dimostra un interesse particolare per tutto quanto attiene alla sicurezza degli edifici - ha detto l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica, Massimo Buconi -. In particolare, quando ci troviamo di fronte ad istituti scolastici l'attenzione deve essere ancora più attenta e capillare".



L'assessore Buconi

Brevi

Uffici chiusi

BASTIA UMBRA - Domani, giornata compresa tra due festivi, gli uffici del Comune di Bastia Umbra resteranno chiusi. Per i servizi demografici opererà la reperibilità dalle ore 9 alle ore 13, come avviene per un qualsiasi giorno festivo. Sarà ugualmente reperibile la squadra tecnica e di vigilanza. Opereranno regolarmente la polizia municipale e le farmacie comunali.

C'è la mostra

ASSISI - In tanti hanno visitato la mostra "Dipingere sogni" dell'artista bastiolo Carlo Fabio Petrianni. Settanta splendide opere realizzate con varie tecniche sono esposte dal 15 aprile nella Galleria delle Logge in Assisi e si possono ammirare fino a questa sera.

Gita all'Elba

BASTIA UMBRA - Le tantissime richieste arrivate finora hanno convinto gli organizzatori della Pro loco di Bastia Umbra ad allargare ulteriormente il numero di partecipanti per la gita all'Isola d'Elba, in programma nei giorni 6 e 7 maggio 2006. Pertanto, chi desidera iscriversi, deve telefonare entro mercoledì prossimo allo 075.8011493 o al 335.6789383 o al 339.7019619. Il prezzo è molto conveniente.

"Troppi rifiuti nell'area industriale"

BASTIA UMBRA - "La zona industriale di Bastia continua a presentarsi come una discarica a cielo aperto". La denuncia arriva dal coordinamento comunale di Forza Italia che, in una nota, riporta l'attenzione sulla zona industriale della città "dove i cassonetti non riescono a contenere la spazzatura depositata". "Sono mesi che abbiamo segnalato questa situazione all'amministrazione - si legge nel testo - ma nulla è stato fatto e la zona industriale somiglia sempre di più ad una discarica. E pensare che le imprese che vi risiedono pagano regolarmente la tassa di smaltimento dei rifiuti e si aspetterebbero un servizio, se non all'altezza, almeno sufficiente". Secondo Forza Italia, il problema si ricollega "all'incapacità della maggioranza di decidere sulle questioni importanti per la città, a causa dei troppi interessi che si contrappongono al suo interno, provocando, come risultato, l'immobilismo". Torna il riferimento alle elezioni politiche; "a Bastia dopo la delusione data dal fatto che il previsto trionfo alle politiche si è trasformato in una 'vittoriuccia', nel centrosinistra si sono aperte comunque le grandi manovre con una gran voglia di trasformarlo in sinistra-centro. Il segretario dei Ds evidenzia il calo dei suoi alleati della Margherita, che rispetto alle comunali hanno perso circa mezzo punto, ma sorvola sul fatto che il suo partito nello stesso confronto ha perso più di quattro punti. E mentre si discute di poltrone le cose in città non cambiano".

Michela Dominici



Candidati: nessun accordo Ricci-Lunghi

ASSISI - Il candidato Ricci aspetterà fino all'ultimo minuto per rendere nota la composizione delle liste nate in suo appoggio. Per altro ancora in via di definizione, come si legge in una nota. Appuntamento a sabato prossimo, quindi, per conoscere i nomi degli uomini e delle donne che comporranno l'esercito dell'ingegnere. Intanto l'aspirante primo cittadino è entrato nell'ultima fase della sua campagna promozionale.

E "ha deciso - si legge - insieme ai candidati consiglieri, di continuare la campagna elettorale in modo molto semplice e discreto, evitando eccessivi ostentamenti o l'apertura di improvvisati sportelli d'ascolto, stando, come sempre, nelle piazze, tra la gente, e spiegando, famiglia per famiglia, quanto fatto nei nove anni di amministrazione, i progetti da concludere e realizzare in futuro". Senza possibilità di accordi con Lunghi.

"Dobbiamo credere nel consenso della gente - scrive Ricci - che abbiamo ascoltato in questi nove anni e a cui abbiamo cercato di risolvere i problemi quotidiani". E, proprio in queste ore, Daniele Martellini, già consigliere comunale e oggi in quota Forza Italia, lancia un appello perché si abbassino i toni della polemica politica e si pensi al futuro della città e ai progetti per costruirlo.

N.M.